

**ORDINE DEL GIORNO**

I sottoscritti consiglieri comunali Roberto Paradisi, Fabrizio Marcantoni, Maurizio Perini,

**PREMESSO che**

- il Consiglio dei Ministri n. 7 del 16 dicembre 2011 ha approvato in prima lettura lo schema del primo dei Decreti Legislativi di attuazione della delega sulla revisione delle Circoscrizioni Giudiziarie, riferito agli Uffici dei Giudici di Pace, che sarà trasmesso alle Camere per i relativi pareri;
- L'art. 1 dello schema di Decreto Legislativo relativo alla revisione delle Circoscrizioni Giudiziarie – Uffici dei Giudici di Pace prevede la soppressione degli Uffici del Giudice di Pace di cui alla tabella A allegata al decreto;
- Ricompreso nella tabella A vi è anche l'Ufficio del Giudice di Pace di Senigallia, destinato dunque alla soppressione;
- Detto schema comunque prevede, all'art. 2, comma I, lettera a), punto 2 che con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Giustizia, sentiti il Consiglio Giudiziario ed i Comuni interessati, possono essere istituite sedi distaccate;
- Al successivo art. 3 comma II, è previsto che, entro 60 giorni dalla pubblicazione della tabella gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possono richiedere il mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace, con competenza sui rispettivi territori, di cui è proposta la soppressione, anche tramite eventuale accorpamento, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo che sarà messo a disposizione dagli enti medesimi;
- Il comma III dell'articolo di cui sopra prevede inoltre che entro il termine di 12 mesi successivi ai 60 giorni dalla pubblicazione, il Ministro della Giustizia, valutata la rispondenza delle richieste e degli impegni pervenuti, può apportare con proprio decreto le conseguenti modifiche alla tabella;

- Nel caso di mantenimento dell'Ufficio rimarrebbe così a carico dell'Amministrazione Giudiziaria unicamente la determinazione dell'organico del personale di magistratura onoraria entro i limiti della dotazione nazionale complessiva, nonché la formazione del relativo personale amministrativo;

### **CONSIDERATO che**

- la soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Senigallia, seconda città della provincia di Ancona e polo turistico di rilievo nella geografia regionale, creerebbe gravissimi disagi ai cittadini e un *vulnus* insanabile alla amministrazione della giustizia coinvolgendo, in tali disagi, anche tutti i Comuni interessati (Senigallia, Barbara, Castel Colonna, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Monterado, Ostra, Ostra Vetere, Ripe);

- L'organico dell'Ufficio è composto attualmente da tre dipendenti (oltre applicazioni temporanee) mentre la dotazione completa prevede 5 dipendenti in organico. Inoltre la sede dove è ospitato l'Ufficio del Giudice di Pace è di proprietà comunale;

- Se pure si tratta di un impegno finanziario considerevole, l'eventuale (e sola) spesa per il personale amministrativo andrebbe ripartita tra 9 diversi Comuni tutti interessati al mantenimento del presidio giudiziario;

- Inoltre, l'eventuale soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace, rappresenterebbe il primo passo verso la possibile soppressione della Sezione Distaccata del Tribunale.

tutto ciò premesso,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esprimendo il proprio unanime dissenso alla proposta di soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace di Senigallia, presidio di giustizia indispensabile per un intero comprensorio, e considerando comunque di primaria importanza per la città e il suo comprensorio il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace, anche da un punto di vista di impegno finanziario,

### **IMPEGNA L'AMMINISTRZIONE COMUNALE**

A porre in atto, in tempi rapidissimi tutte le iniziative necessarie al mantenimento dell'Ufficio. In particolare impegna il Sindaco a prendere immediatamente contatto con i Sindaci dei Comuni di Barbara, Castel Colonna, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Monterado, Ostra, Ostra

Vetere, Ripe (interessati dal circondario del Giudice di Pace di Senigallia) al fine di predisporre concretamente, anche in via preventiva, quanto richiesto per il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace e cioè un concreto progetto consortile per far eventualmente fronte comune agli impegni richiesti.

Con richiesta, data l'urgenza, di discutere il presente ordine del giorno nella seduta del prossimo Consiglio Comunale.

Senigallia, lì 17/01/2012

**Roberto Paradisi**

**Fabrizio Marcantoni**

**Maurizio Perini**